

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI A.F.O.R.P.

GIOVEDI 31 MARZO 2011

In adempimento alla convocazione del 16 marzo 2011 (raccomandata A.R. prot. n. 191/11 – comunicato 8/11) ed ai sensi dello Statuto Sociale, è stata convocata l'Assemblea Ordinaria Generale dei soci A.F.O.R.P. presso l'Hotel Mercure “ Villa Romanazzi Carducci “ in Bari alle ore 15,30 per trattare, discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno :

1. **Comunicazioni del Presidente;**
2. **Comunicazioni del Vice Presidente;**
3. **Comunicazioni del Presidente del Collegio dei Probiviri;**
4. **Letture ed approvazione rendiconto anno 2010;**
5. **Letture ed approvazione preventivo anno 2011;**
6. **Varie ed eventuali:**

Su indicazione dell'Assemblea viene nominato **Presidente dell'Assemblea FRANCESCO ALBERGO (Soc. TECNOMEDICA s.r.l.)** e **Segretario dell'ASSEMBLEA LUCIANO VIGNA (Soc. AESSE HOSPITAL s.r.l.)**.

All'appello delle Società iscritte, risultano fisicamente presenti ed in regola:

1. **AESSE HOSPITAL s.r.l.**
2. **A.F. MEDICAL s.r.l.**
3. **BIOGAD s.r.l.**
4. **BIOMED 3 s.r.l.**
5. **CONSANT Soc.C.p.A.**
6. **DIATEK s.r.l.**
7. **F.A.S.E. s.r.l.**
8. **PERHOSPITAL s.r.l.**
9. **PUGLIA MEDICAL s.r.l.**
10. **SISMED (IAVAZZO) s.r.l.**
11. **SURGIKAL s.r.l.**
12. **TECNOMEDICA s.r.l.**
13. **TEKNOLAB s.r.l.**
14. **THOLOS EDITRICE s.r.l.**

Hanno invece provveduto a rilasciare regolare delega :

- | | |
|-----------------------------------|---|
| 1. INTERHOSPITAL s.r.l. | a SURGIKAL s.r.l. (CIRILLO) |
| 2. LORAN s.r.l. | a CONSANT Soc.C.p.A. (LORUSSO) |
| 3. SOC. ORTOPEDICAL s.r.l. | a DIATEK s.r.l. (MARCHITELLI) |
| 4. SOC. UBER ROS s.r.l. | a UBER ROS s.r.l. (M. CAVALIERE) |

Soci simpatizzanti fisicamente presenti:

1. **EFFE SOLUTION SYSTEM s.r.l.**
2. **FLY s.r.l.**
3. **MEDICAL CHIRURGICA s.r.l.**
4. **STAIM s.r.l.**
5. **TEXA s.r.l.**

Pertanto, risultano fisicamente presenti n. 14 aziende associate, rappresentate con delega n. 4 aziende e soci simpatizzanti n. 5 per un TOTALE COMPLESSIVO DI N. 23 SOCI. Quindi il Presidente accertato il *quorum* dichiara validamente costituita l'Assemblea.

Prende la parola **G. GUIDA** sul punto "Presentazione ed approvazione bilancio"; fa presente che da una situazione di perdita si è arrivati, con l'attuale mandato, ad una situazione positiva.

Illustra quanto è stato fatto:

- ogni spesa è stata deliberata;
- è stata riorganizzata la segreteria;
- è stato attuato un recupero delle quote associati;
- è stato inoltre fornito un bilancio di previsione.

Chiede se ci sono domande.

Prende la parola il **PRESIDENTE** e fa presente che la voce "avanzo" è relativa ad erogazioni liberali non certo ad investimenti non effettuati.

Fornisce ragguagli sulla necessità di onorare fatture passate confermando che la chiusura di questo esercizio non veda debiti.

Si attende ancora la conferma per la destinazione definitiva delle suddette erogazioni liberali, dando evidenza alla comunicazione del Policlinico pervenuta il 30/03/11.

Oltre a ribadire la disponibilità di dare chiarimenti, conferma la decisione del Direttivo a cancellare le società che non hanno provveduto ad onorare il pagamento della quota sociale nonostante le varie sollecitazioni.

A questo punto il **PRESIDENTE** chiede conferma sulle presenze necessarie alla validità dell'Assemblea. Pertanto il Presidente dell'Assemblea odierna **F. ALBERGO** procede alla verifica di presenze e deleghe, importanti per eventuali votazioni su elementi e/o fatti che emergono nella stessa Assemblea.

Albergo elenca le società presenti in proprio o per delega (vedi allegato) per l'elenco dettagliato.

Il bilancio consuntivo 2010 viene approvato all'unanimità (punto 4 o.d.g.).

Si passa al punto 5, bilancio preventivo, e prende la parola il Vice Presidente **GUIDA** che illustra l'inserimento di una nuova persona in segreteria dedicata a tutta l'attività informatica dell'Associazione; viene riconfermata la quota per adesione e partecipazione alla F.I.F.O., avendo anche l'incarico in quest'ultima della Vice Presidenza, si ribadisce la necessità di avere il pagamento della quota entro il 31 gennaio del competente anno arrivando alla esclusione delle aziende che non rispettano questo obbligo.

Interviene **M. GRASSI** che chiede, prima dell'approvazione del bilancio preventivo, che vengano fatte le relazioni indicate ai punti 1, 2 e 3 dell'o.d.g.

Il Presidente **MARCHITELLI**, ringraziando della partecipazione, fa presente l'importanza di questa Assemblea per fornire un quadro sulla situazione della Sanità in Puglia.

Esordisce sull'attività del Direttivo che ha avuto la costanza di procedere agli incontri mensili prefissati con la speranza che i Soci abbiano preso atto dell'esito dei lavori accedendo al sito AFORP. Un particolare rilievo agli addetti stampa e a chi ha operato nella riorganizzazione della segreteria ed al consulente fiscale esterno che ha contribuito a meglio definire la problematica "quote"; precisa inoltre l'assoluta mancanza di qualsiasi tipo di rimborso spese per chiunque abbia dato un apporto fattivo in tempo e capacità. Un grazie anche ai Proviviri nella persona del sig. **G. SPAGNOLETTA** qui presente.

Cosa ha fatto l'AFORP:

ha tentato di essere il miglior rappresentante dei fornitori della Sanità n Puglia in ambito regionale, sia sulla componente politica che tecnica dei vari assessorati ed in particolare "Salute e Bilancio".

I punti di attenzione sono stati il recupero crediti, la disponibilità delle risorse economiche finanziarie, estendendo, come detto, l'azione al responsabile dell'Area Tecnica (lo stesso per Salute e Bilancio), sul Nucleo Valutazione Appalti e Contratti, sulle Direzioni Generali ASL, Enti Ecclesiastici, IRCCS.

Si è fatta questa serie di azioni in un momento di massima confusione gestionale in attesa di prossimi possibili stravolgimenti manageriali.

Punti affrontati

Le criticità dovute all'inefficienza amministrativa vedono: le gare non fatte, documentazione richiesta, altri elementi che ostano la partecipazione anche di grosse aziende) tempi di valutazione, di contrattualizzazione, tracciabilità dei pagamenti. Ci sono stati diversi incontri con le Istituzioni e gli Uffici suddetti molte volte con esiti non soddisfacenti per motivazioni di emergenza, esigenza di soddisfare piani di rientro, mancanza di trasparenza sulla spesa (si dice che si spende tanto, di più, c'è un sistema criminale), ma senza dare indicazioni sui motivi di queste situazioni.

C'è necessità di avere più chiarezza con l'aiuto e la partecipazione di tutti, nel dare più informazioni sempre scarse da parte dei Soci, sulle criticità delle procedure e comunque con le segnalazioni delle varie problematiche.

Cita: c'è anche qualche giornalista che auspica la centralizzazione degli acquisti.

In riferimento a questo punto cita quanto ha detto il collega della Toscana dove le tre ASL regionali, a turno, gestiranno gare uniche per settore. Però non si dice quali sono i risultati di queste centralizzazioni sia economici che qualitativi; infatti guardando i Piani di rientro delle varie Regioni, ci sono molti punti in comune.

Si attende di veder l'esito del Piano di rientro Puglia che deve ancora partire.

Rapporti con economisti, farmacisti, clausole vessatorie, che fanno dire: "è una farsa, è meglio che le gare non si facciano".

F.I.F.O. è stata rifondata nel novembre 2010, vivacizzata, e ciò è costato sacrifici di comunicazioni che hanno confermato adesioni a Federsalute e tramite Confcommercio, valutata l'opportunità di partecipazioni ai tavoli di discussione ai tavoli della Sanità anche a livello europeo.

Puglia e Abruzzo sono le uniche che al momento non aderiscono a Confcommercio nelle rispettive Regioni che però di Salute la Confcommercio non si è mai occupata.

Anche Confindustria (con ASBM) è intervenuta nell'ambito della "Salute" con linee di intervento che non sono in contrasto con quelle F.I.F.O..

Cosa fare

MARCHITELLI è qui per mettersi in discussione in quanto alle azioni fatte non c'è sempre stata una risposta adeguata delle Istituzioni. C'è stato un potenziamento del settore informatico per un maggior scambio di informazioni che prevede l'unica voce aggiunta nel bilancio di previsione ed è forse l'unico modo per una crescita che non c'è stata in precedenza con l'aspettativa di un miglior apporto da parte dei Soci.

Notevole è sta l'attività "transazioni" che ha trovato l'adesione dei Soci; l'ASL BA è quella che meno si allinea per un malgoverno a tutti i livelli.

Il Presidente prevede che difficilmente si potranno attuare azioni come quelle del 2010 causa mancanza di risorse finanziarie idonee. Da ciò la necessità di altre azioni tipo certificazione del credito, accordi con le banche, società di factor più pro-soluto, trasferimento del credito all'Associazione. La certificazione del credito è difficilmente percorribile in quanto è come una "cambiale in bianco" per una situazione debitoria che può esplodere.

Il percorso "pro-soluto" può essere attivato con alcune aziende ospedaliere pronte a discutere un'eventuale accordo compromissorio sui tempi e modi di pagamento.

Altri punti di attenzione:

- corsi di formazione professionale (per una reale crescita e non come favore a un amico o altro);
- comunicazione su legittimità degli atti che richiedono un supporto legale che possa dare forza e valenza su chiarimenti su delega delle varie imprese, sia con gli Enti che verso la Regione.

Questo aspetto non è stato attivato per problemi di bilancio, per restare nell'ambito del pareggio.

Confida che AFORP possa muoversi in ogni ambito, non solo come finanziatori, ma come fattività nei vari ambiti.

C'è un dubbio e cioè se bisogna alzare i toni, cioè cambiare strategia, dato che diplomazia e fairplay non hanno dato risultati.

Altro punto: i servizi

Incremento delle convenzioni, come miglioria di condizioni in vari settori di interesse (trasporto e assicurazioni).

G. GUIDA dà altri chiarimenti sui bilanci, scusandosi per dover lasciare l'Assemblea.

F. ALBERGO : si ringrazia il Presidente Marchitelli per le problematiche sfrontate; il quadro rappresentato non è rassicurante e passa la parola ai convenuti per interventi e valutazioni.

M. CAVALIERE (UBER ROS) pone in evidenza le difficoltà nei rapporti con gli interlocutori amministrativi; sulla difficoltà di aggiornamento listini, migliorie tecnologiche, addirittura economiche e fornisce un esempio in cui si è trovato a fare un'azione di forza per arrivare a fare una miglioria:

A. PERRINO : in dubbio se restare ancora in AFORP in quanto il recupero crediti non è sufficiente per la partecipazione. Riprende la fattività dell'attività dell'ufficio stampa e centralizzazione degli acquisti. E' necessario un prodotto da fornire ai soci tipo un Ufficio Studi e poi comunicare dati concreti agli associati.

N. CIRILLO ; evidenzia che non è solo il recupero crediti ma è stato fatto tanto altro e che forse non si è voluto vedere tutto il resto.

E. MASTRONARDI : conferma che l'odierna assemblea è stata proprio voluta per avere spunti, sulle discussioni del Direttivo e se c'era l'impossibilità a portare avanti le azioni che derivano dalle problematiche.

L'ufficio stampa è in grado, oggi, di farsi sentire; di seguito invita il Presidente Marchitelli a dare maggiori informazioni sulla tutela delle imprese.

P. LORUSSO: asserisce che lavorando poco in Regione, le risposte avute dalle Istituzioni, sono tali da concludere che “ **non ci conoscono.**”

E' necessario dare più rilievo alla categoria dando i formazioni sulla miriade di microimprese che operano in Regione.

Far presente alla FIFO la necessità di avere, come riconoscimento della categoria, delle certificazioni come commercio, servizi, manutenzione.

Propone un censimento sulla partecipazione di consorzi, contratti di rete, tesi all'innovazione,

Per quanto attiene la gare, è necessario valutare e far sapere gli effetti delle gare centralizzate: Pertanto ciò dimostra la nostra scarsa capacità di farci ascoltare.:

Conferma la necessità di alzare i toni per contrastare le nostre gare e/o le lobby che promuovono la centralizzazione degli acquisti.

No alla Confcommercio ma deve essere F.I.F.O.

Vi è scarsa comunicazione con Confindustria è invece importante la collaborazione per perseguire gli stessi obiettivi e quindi propone un programma di comunicazione con Confindustria.

Fa un breve intervento sul caso di Vincenzo Nuzziello, cui va tutto il supporto personale, per affermare che anche queste situazioni vanno affrontate.

M. GRASSI : c'è l'amarezza che nonostante tutto il lavoro che si fa, i risultati non sono . rispondenti allo stesso.

Invita il Presidente Marchitelli che deve chiedere conto al Dott. **MAGISTA'** di quanto affermato in T.V. (**centralizzazione acquisti**).

E' inoltre necessario ripristinare le regole, definire i capitoli ed uniformarli su tutto il territorio.

Rileva che persiste una scarsa partecipazione alla vita associativa : gli imprenditori vogliono operare con delle regole che deve avere anche la ..

La comunicazione è necessario cambiarla.

L'attuale classe politica non può dare risposte; è necessario creare uno sportello WEB dove gratuitamente alcuni consulenti esprimano un parere su tutte le richieste.

FIFO : è necessario che prenda posizione nei confronti del Ministero sulla centralizzazione degli acquisti.

L'AFORP deve diventare più provocatoria.

G. SPAGNOLETTA : tutto ciò che è stato detto, il Direttivo lo sta affrontando da mesi.

Gli interlocutori contattati, pur brave persone, non si rendono conto delle problematiche.

L'associazione che la si vuol far passare come organo di controllo, però deve essere supportata dall'acquisizione di dati.

Il Presidente ha necessità di avere una base forte e partecipe per assumersi la responsabilità di promuovere azioni più forti ed incisive.

M. TEDESCO : chiede di mettere all'o.d.g. 2 o 3 punti:

Chiedere conto a Magistà delle sue affermazioni e fa riferimento ad un incontro collettivo avuto con l'Assessore Fiore e che ha disatteso qualsiasi aspettativa..

Critica i soci che hanno aderito alle transazioni con evidenti vantaggi e risparmio di costi e poi non pagano la quota sociale di € 1.500.

Propone di prendere in considerazione 3-4 punti e incontrare Istituzioni, Direzioni Generali e Magistà per far loro presente le loro problematiche: personale impreparato, che non ha iniziativa, assunzione di responsabilità e che le forniture di beni e servizi in percentuale incidono in modo molto relativo sui costi della Sanità; incarichi a consulenti pensionati per continuare a fare errori che devono essere evidenziati.

PRESIDENTE MARCHITELLI: non è semplice rispondere e sintetizzare su aspetti così complessi. Non c'è stata un'errata destinazione delle risorse e comunque l'impegno profuso non ha generato risposte sull'inefficienza evidenziata.

Abbiamo acquisito la capacità di "dircelo" per timore che la voce potesse creare ritorni intimidatori.

Chiederà a Magistà conto delle sue affermazioni.

Si pone il dubbio se questo cambio di strategia va attuato adesso o attendere il ricambio, o tutti ora o dopo.

ASSEMBLEA: chiaramente può essere portato alla Regione, non c'è infatti una direttiva che regoli un percorso per le Direzioni generali.

Intervenire per capire quali sono le aree di intervento, per risparmiare 20 milioni di Euro su beni e servizi.

Mai nessuno ha rappresentato in Puglia i problemi delle P.M.I.-Sanità.

Contesta alcuni atteggiamenti aggressivi da parte di associati che non si sono mai presentati di persona.

Lamenta non tanto la mancanza di risposte, quanto il fatto di "sentirsi solo", la mancanza di supporto e di conforto.

Gli interventi devono essere attuati con più forza sulle cose che la Regione deve fare, in modo propositivo (ad es. alla centralizzazione degli acquisti).

Continua il suo intervento dando le sue considerazioni su Confindustria, F.I.F.O., rapporti e contatti con i Soci.

Si valutano proposte per ulteriori investimenti da destinare alla formazione e/o ad un centro studi, quote supplementari per i "soci sostenitori" a fronte di un programma ben definito.

M. GRASSI propone due soluzioni non percorribili.

P. LORUSSO quota associativa base per tutti più una quota sui fatturati.

E. MASTRONARDI conclude affermando che il Direttivo valuterà le proposte avanzate nell'ottica di trovare una soluzione.

Su questo impegno si approva il bilancio di previsione e si chiude l'Assemblea alle ore 20,35.

In fede

Il Presidente
f.to F. Albergo

Il Segretario
f.to L. Vigna

NB: Le firme sono state apposte sulla copia-minuta originale agli atti della Segreteria Associativa.